

L'AQUILA: NASCE PRIMO GRUPPO ANA ALPINI IN SERVIZIO DEL NONO REGGIMENTO

24 Giugno 2019



L'AQUILA – Questa mattina, presso la caserma Pasquali, sede del nono reggimento, alla presenza del presidente nazionale dell'Associazione nazionale alpini (Ana), Sebastiano Favero, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione del Primo Gruppo Ana formato da Alpini in servizio.

Il gruppo denominato “Nono Reggimento Alpini” è stato inaugurato con partecipazione commossa ed erano presenti il presidente della sezione Abruzzi, Pietro D'Alfonso, il consigliere nazionale dell'Ana Tonino Di Carlo e il comandante del nono reggimento, il colonnello Paolo Sandri con i suoi alpini.

Un applauso caloroso e spontaneo ha accompagnato la comunicazione ufficiale.

“In questa fase di avvio sono molto soddisfatto e sentitamente ringrazio per aver trovato grande disponibilità e collaborazione da parte del presidente di sezione D'Alfonso che ha fatto sentire vicino a noi la partecipazione di tutto il Consiglio di sezione, e che ci ha creduto da sempre alla creazione di questo gruppo, la presenza del presidente nazionale ci rende molto orgogliosi, così racconta il Caporal maggiore Capo scelto Daniele Di Benedetto, capogruppo del Primo Gruppo Alpini dell'Ana formato da Alpini in servizio.

“Con la speranza che i colleghi Alpini di altri reparti, si uniscono a questa grande famiglia che è l'Associazione nazionale alpini”, conclude Di Benedetto.

Al presidente Favero sono state successivamente illustrate le capacità dual use del reparto con particolare attenzione alle potenzialità del Battaglione “Vicenza”, unità dell'Esercito Italiano creata per un immediato intervento in zone colpite da situazioni di emergenza ambientale.

“Gli assetti dell'Ana si confermano efficaci unitamente alle capacità di operare in maniera duale da parte dell'Esercito Italiano, per vocazione e ideali, ponendosi al servizio del Paese come naturale moltiplicatore di efficacia, in virtù della semplice considerazione che, se lo status può cambiare tra militari in servizio e in congedo, tuttavia nel linguaggio degli alpini una volta indossato il cappello si è alpini per sempre”, si legge infine nella nota.